



**GIA' FAMOSO**  
Alessandro  
Mannarino



«DUE MONDI» SERATA DEL PREMIO SIAE

# Mannarino: «Qui giovani fino a quarant'anni»

■ SPOLETO

**PREMIO** Siae ad Alessandro Mannarino ieri al teatro Romano nell'ambito del Festival dei Due Mondi. Un appuntamento ormai consueto con la società che sovrintende ai diritti d'autore che ha scelto Spoleto come cornice per questo appuntamento che premia la creatività degli emergenti nelle categorie autore teatrale (Giovanni Franci), coreografo (Claudio Cangioli), scenografo (Carlo Bondanini) e compositore. Propria a quest'ultima categoria fa riferimento il premio al 33enne cantautore romano.

**Ma giovane-emergente non è un po' limitativo per un personaggio come lei che riempie le**

**piazze ed è un volto noto della tv?**

«In effetti viviamo in un Paese dove 'giovane' si è definiti fino a 40 anni. In Italia sembra tutto rallentato: studi più lunghi che altrove, formazione di anni e anni, interminabile gavetta. Sia chiaro mi ha giovato suonare dieci anni nei localini e fare il dj, ma di fronte alle sfide più grandi mi sono reso conto di essere cresciuto più velocemente».

**Quindi?**

«Andrebbero maggiormente rispettati i tempi della natura e nutrire una fiducia vera verso i giovani. A 20 anni, in fondo si è già uomini. Guardi gli scenziati. Le scoperte più sensazionali le fanno entro i 38 anni, poi continuano a perfezionare il loro lavoro. Questo vale per i fiori, per gli animali: c'è il tempo dell'impollinazione, della procreazione e quello del raccolto o della nascita».

**Che faceva il Mannarino ventenne?**

«Roma, la mia città, mi ha dato grandi opportunità. A quell'età suonavo con mucisti brasiliani, poi ho collaborato con dj dei Balcani e via via con gruppi di varie nazionalità. Questo ha creato il mio gusto musicale che è un mix delle culture con cui sono entrato in contatto».

**Quando ha capito che avrebbe fatto il musicista?**

«A 16 anni. Prima scrivevo e basta, poi mi hanno regalato una chitarra e sono diventato 'autistico'».

**Visto che è «giovane» che farà da grande?**

«Voglio ringiovanire, tornare neonato perchè l'unico senso che ha attivo è l'udito, proprio come i musicisti».

**Rosanna Mazzoni**